

Finanziamenti **PMI**

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI
novembre 2012

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni contattare all'e-mail cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

Aiuti alle pmi creative e innovative del settore audiovisivo



AIUTI AD AMBIENTE E INDUSTRIA

A partire dal 2014 il programma Lifeplus sarà sostituito da un nuovo programma, denominato semplicemente Life, che si occuperà di ambiente e dell'azione per il clima. Saranno cofinanziati progetti per proteggere l'ambiente migliorandone la qualità, per migliorare lo sviluppo, per meglio applicare la legislazione ambientale e climatica dell'Unione Europea e per sostenere le pmi ecosostenibili. I fondi ammontano a 3.610 milioni di euro.

INCENTIVI PER IMPRESE CREATIVE E INNOVATIVE

In questo inserto nuovi bandi per le imprese creative. In particolare quattro a sostegno del settore audiovisivo; uno a sostegno della distribuzione transnazionale di film europei; uno a favore dello sviluppo di progetti di produzione; un bando per progetti per lo sviluppo di opere interattive online e offline; e il quarto bando per la diffusione televisiva di opere audiovisive europee. L'industria culturale e creativa, che comprende l'architettura, l'artigianato artistico, il patrimonio culturale, la moda, il design, il cinema e la televisione, le arti dello spettacolo e le arti visive, la musica, le biblioteche, l'editoria, la radio, produce attualmente il 3,3 % del Pil dell'Unione Europea e impiega circa sette milioni di lavoratori. La Commissione europea ha presentato in una recente comunicazione una nuova strategia volta ad accrescere la competitività e a valorizzare appieno il potenziale dei settori culturali e creativi, per favorire la crescita e l'occupazione nell'Unione Europea con fondi con cinque aree chiave d'intervento di cui ci sono alcuni bandi in questo inserto.

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI COOPERAZIONE PER LA RICERCA INTEGRATA

La Commissione europea ha presentato di recente una Comunicazione con cui delinea una nuova strategia per lo sviluppo della cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione. La strategia sarà attuata principalmente attraverso Orizzonte 2020, il nuovo programma di finanziamento dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione

in vigore dal 2014. Con il programma Orizzonte 2020 i ricercatori europei saranno più liberi di collaborare con i propri omologhi dei Paesi terzi su tematiche di loro scelta. La strategia intende anche contribuire a rendere più attraente l'Europa come luogo di ricerca e innovazione. In questo inserto i bandi aperti a sostegno di progetti di cooperazione per la ricerca integrata.

BANDI PER TECNOLOGIE ON LINE E RETI EUROPEE

In questo inserto nuovi fondi per progetti applicativi di Ict e per lo sviluppo delle reti europee di cooperazione. Aumentano anche gli strumenti on line che facilitano le imprese e gli enti privati e pubblici per la comprensione di come funzionano i fondi europei. Si segnala ad esempio OpenCoesione, il primo portale nazionale sull'attuazione degli investimenti programmati nel ciclo 2007-2013 da Regioni e amministrazioni centrali dello Stato (www.opencoesione.gov.it) che informa sui Fondi strutturali (Fondo sociale europeo, Fondo europeo per lo sviluppo regionale e Fondo per lo sviluppo e la coesione). Il portale contiene dati monitorati al 31 dicembre 2011, che corrispondono a 467mila progetti finanziati, 33,4 miliardi di euro di risorse nazionali ed europee, 14,4 miliardi di euro di pagamenti e 35mila soggetti coinvolti. OpenCoesione, che per la prima volta riunisce in modo organico e in un luogo unico dati che fino a ieri erano di assai difficile accesso, è rivolto ai cittadini che vogliono conoscere e capire di più. Inoltre è sempre più importante per le imprese e per noi cittadini partecipare alla democrazia paritaria che le ICT consentono di attivare come le continue consultazioni on line promosse dalla Commissione europea. Una recente aperta sino al 13 novembre per le pmi riguarda le nuove tecnologie e l'uso di Risorse Educative Aperte (Open Educational Resources o OER) e delle TIC nell'ambito dell'istruzione e della formazione (http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/consult/open_en.htm)

BANDI E FONDI COMUNITARI

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

CULTURA

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse si può partecipare ai bandi aperti del programma europeo Cultura. Ci sono cinque aree d'intervento per i settori culturali e creativi promossi dalla Commissione europea. Innanzitutto progetti concreti per lo sviluppo delle competenze in quanto si rende sempre più necessaria una collaborazione più stretta tra i settori culturali e creativi e quelli dell'istruzione e della formazione professionale, per favorire lo sviluppo di competenze adeguate all'imprenditorialità creativa in un mercato in evoluzione e per rispondere alla doman-

da di nuove abilità professionali. Di recente l'Istituto Europa Pegaso a Milano ha lanciato la sua iniziativa Adotta un talento (<http://www.istitutopegaso.eu/>) in un convegno promosso dal Ministero dello sviluppo economico in collaborazione con Regione Lombardia che fa parte di un ciclo di conferenze nazionali, finalizzate alla promozione e valorizzazione della partecipazione femminile nelle azioni di sviluppo della qualità e dell'eccellenza, con l'associazione Donne in quota, Physeon, WilEurope e il network Bic-italia.net. Anche WilEurope sostiene un progetto per favorire i nuovi talenti al femminile e le start up innovative (www.wileurope.org). «Abbiamo ospitato questa iniziativa sul tema 'Comunicare al femminile - Donne tra ricerca e innovazione',» spiega Sara Valmaggi, vicepresidente del Consiglio della Regione Lombardia, «perché è fondamentale valorizzare le professionalità femminili non in un'ottica di tutela ma di promozione attiva. Valorizzare l'apporto delle donne in tutti i settori, e soprattutto in quelli dell'innovazione e della ricerca, non è solo una questione per le donne: come i dati economici dimostrano, i Paesi che hanno investito di più nell'occupazione femminile sono i Paesi più stabili dal punto di vista economico». La Commissione

FINANZIAMENTI PMI

ne europea promuove progetti anche per migliorare l'accesso ai finanziamenti da parte dei settori culturali e creativi in modo che possano sviluppare attività economiche e nuovi modelli di business in particolare per sfruttare le opportunità offerte dal passaggio al digitale. Contributi vengono elargiti anche per supportare l'internazionalizzazione dei settori culturali e creativi e ad accrescerne le esportazioni, per accedere a nuovi mercati internazionali e per incentivare progetti di cooperazione più stretta tra i settori creativi e quelli dell'industria, del turismo, dell'innovazione, dello sviluppo urbano e regionale e della pianificazione territoriale. Viene promossa a livello europeo una rete tematica sui nuovi modelli di business inoltre per l'editoria nell'era digitale e l'avvio di un'azione pilota sui distretti creativi europei. Infine, per sostenere i settori culturali e creativi la Commissione intende anche puntare sui finanziamenti derivanti da diversi programmi comunitari e fondi che saranno operativi nel periodo 2014-2020 quali, in primo luogo, Europa creativa, che mette in campo ben 1,8 miliardi di euro esclusivamente destinati a questi settori, ma anche Erasmus per tutti, programma che potrà favorire opportunità di collaborazione tra i settori culturali e creativi e quelli dell'istruzione e della formazione professionale, oltre al programma Cosme, dedicato al sostegno alle imprese e all'imprenditorialità.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/culture

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE **GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★ L. 2

TITOLO

DCI

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse si può rispondere a un bando del programma comunitario DCI-Investire nelle persone che è il più articolato dei programmi tematici previsti. Vengono cofinanziati progetti di sostegno per i Paesi in via di sviluppo e quelli coinvolti nella Politica Europea di Vicinato con particolare attenzione per quelli più bisognosi di assistenza e per le fasce svantaggiate della popolazione. I fondi vengono elargiti per progetti e azioni nell'area dello sviluppo umano e sociale, in particolare nei campi della sanità, dell'istruzione, della formazione, della parità di genere, dell'occupazione e coesione, della gioventù e della cultura. Sono quattro i settori ovvero la salute per tutti; istruzione, conoscenza e competenze; parità di genere; cultura, occupazione e coesione sociale, gioventù e infanzia. Sono stati stanziati 1.060 milioni di euro di cui 502 milioni di euro per il triennio 2011-2013, così ripartiti per Salute per tutti, 280 milioni (56 % del totale); per istruzione, conoscenza e competenze, uno stanziamento di 72 milioni di euro (14,5 % del totale); per parità di genere trentasette milioni (7,5 % del totale); e per progetti per lo sviluppo umano e sociale 113 milioni di euro (22 % del totale). Di recente è stato pubblicato un bando per la protezione dei bambini dalla violenza, il cui obiettivo è promuovere azioni strutturate volte a prevenire e rispondere a tutte le forme di violenza contro i bambini. Questo bando finanzia misure di dialogo politico e attività di advocacy con le autorità nazionali e regionali per la prevenzione e l'eliminazione della violenza contro i bambini, iniziative di advocacy e di

sensibilizzazione a livello locale e nazionale e attività e interventi su campo che coinvolgano i diversi soggetti interessati con l'obiettivo di rilevare, prevenire e/o rispondere a qualsiasi forma di violenza contro i bambini e di riabilitare i bambini vittime di violenza. Il bando beneficia di un budget di 41 milioni di euro; i contributi per progetto possono coprire fino all'80 % dei costi ammissibili. Mentre sarà aperto un bando per il sostegno alla cultura come vettore di democrazie e di sviluppo economico, attraverso il quale la Commissione intende incoraggiare le espressioni culturali che promuovono la diversità, il dialogo interculturale e i diritti umani e culturali, nel contesto della riconciliazione, della risoluzione dei conflitti e della democratizzazione, oltre a rafforzare le capacità degli attori culturali al fine di sviluppare un settore culturale dinamico. Il budget di questo secondo bando ammonta a 22,2 milioni di euro e anche in questo caso il contributo ai progetti potrà coprire fino all'80 % dei costi ammissibili.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE **GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★ L. 3

TITOLO

ESPERTI APPR. PERMANENTE

Contenuto: è possibile presentare la propria candidatura per diventare esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura della Commissione europea nel quadro della gestione dei programmi comunitari nei settori dell'istruzione, degli audiovisivi, della cultura, della gioventù e della cittadinanza. L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura è responsabile della gestione di alcuni aspetti relativi ai programmi di finanziamento comunitari nei settori dell'istruzione, della formazione, della cittadinanza attiva, della gioventù, degli audiovisivi e della cultura, oltre alla rete d'informazione sull'istruzione in Europa, Eurydice. Sulla necessità di apprendimento permanente europei in rete e sulla necessità di una democrazia paritaria di accesso alla formazione avanzata e al mondo del lavoro si è discusso di recente presso la Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche in occasione di un evento della rete Enterprise Europe Network in cui si sono confrontate donne manager e imprenditrici di vari settori in occasione della campagna «Sme week» per dare evidenza alle politiche e alle opportunità riservate alle imprese di piccole e medie dimensioni e fare il punto sui provvedimenti necessari per aiutare tali aziende a essere competitive in un contesto europeo. Fast, in qualità di partner di Enterprise Europe Network, la rete finanziata dalla CE-DG Enterprise per il supporto alle pmi organizza periodicamente iniziative europee anche di formazione e aggiornamento e apprendimento avanzato e di tutoring. Con riferimento ai programmi comunitari l'Agenzia Eacea è incaricata in particolare di: redigere gli inviti a presentare proposte, valutare e selezionare i progetti, firmare le convenzioni di sovvenzione, la gestione finanziaria, il monitoraggio dei progetti. Gli esperti

FINANZIAMENTI PMI

saranno incaricati di assisterla nell'esecuzione della valutazione delle proposte ricevute in risposta gli inviti e ai bandi aperti; al monitoraggio dei progetti; alla valutazione delle relazioni sui progetti; alla valutazione dei prodotti e dei risultati dei progetti; al monitoraggio dei progetti e richiesti per effettuare visite sul campo; inoltre agli esperti sarà richiesto ad esempio di realizzare studi e analisi specifici legati ai settori di attività. Possono candidarsi persone fisiche provenienti dai Paesi che partecipano ai programmi comunitari gestiti dall'Agenzia. La scadenza è il 30 giugno 2013.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu – EACEA

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE **GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★★

L. 5

TITOLO

INFO-PAC

Contenuto: è aperto un bando per azioni di informazione sulla PAC- Politica Agricola Comune. La Commissione europea, Direzione Generale Agricoltura e sviluppo rurale cofinanzia progetti di informazione sulla Politica Agricola Comune da svolgersi nel 2013, destinate alla popolazione e in particolare per i giovani che vivono nelle aree urbane. I progetti devono spiegare la PAC e la sua storia. Il bando finanzia campagne di informazione integrate tese a far conoscere meglio la PAC in generale e le proposte attuali per la sua riforma. Possono presentare proposte di progetto le persone giuridiche legalmente costituite da almeno due anni in uno Stato membro. Il bilancio disponibile ammonta a tre milioni di euro.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE **GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★★

L. 3

TITOLO

CULTURA

Contenuto: si può partecipare nel settore cultura alla valorizzazione di uno spazio culturale comune europeo partecipando ai bandi del programma comunitario denominato Cultura. Vengono cofinanziati ad esempio progetti di cooperazione tra artisti, operatori e istituzioni culturali. Fondi sono elargiti per progetti di mobilità transnazionale degli operatori del settore culturale; e per progetti che consentano la circolazione transnazionale di opere e di prodotti artistici e culturali; e per iniziative atte a favorire il dialogo interculturale. I contributi vengono elargiti per progetti culturali di cooperazione pluriennale strutturati e duraturi che coinvolgano almeno sei operatori, di uno o più settori culturali, provenienti da sei diversi Paesi partecipanti al programma, al fine di sviluppare attività culturali congiunte nell'arco di un periodo da tre a cinque anni. Inoltre fondi sono destinati ad azioni di cooperazione culturale di durata massima di due anni. In questo caso ciascun progetto deve coinvolgere almeno tre operatori, di uno o più settori culturali, provenienti da tre diversi Paesi partecipanti al programma. Fondi vengono elargiti per progetti di

traduzione di opere letterarie da una lingua europea ad un'altra. Sono ammesse opere letterarie di qualsiasi genere (romanzi, racconti, novelle, opere teatrali, poesia, fumetti) purché siano già state pubblicate e non tradotte in precedenza nella lingua prescelta per la traduzione. Le opere da tradurre devono essere state scritte da autori che abbiano cittadinanza o residenza in uno dei Paesi partecipanti del programma e sono ammissibili tutte le lingue ufficiali di tali Paesi, oltre al latino e al greco antico. Ciascun progetto può riguardare la traduzione di massimo dieci opere e deve avere una durata massima di due anni. Il programma Cultura cofinanzia anche progetti di cooperazione con Paesi terzi che promuovano scambi per il 2013 con Australia e Canada. Inoltre fondi sono elargiti a supporto della realizzazione di festival culturali europei che prevedano mobilità dei professionisti, circolazione di opere, dialogo interculturale. Il sostegno potrà riguardare unicamente festival che, alla data di presentazione del progetto, si siano svolti per almeno cinque edizioni. La prima scadenza per progetti di traduzione letteraria, con uno stanziamento di 3.899.263 euro, è il 6 febbraio 2013; mentre per progetti di cooperazione con Paesi terzi il budget ammonta a 2.650.000 euro e la prima scadenza è il 3 maggio 2013. Mentre per i progetti di cooperazione pluriennale i fondi ammontano a 24 milioni di euro. Il contributo per i progetti di cooperazione pluriennale possono coprire sino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto per un importo compreso tra 200 e 500mila euro all'anno. Per i progetti di traduzione letteraria il contributo comunitario fino al 50% dei costi totali ammissibili di ogni progetto approvato può variare dai duemila euro ai 60mila euro e per i progetti di cooperazione con Paesi terzi il contributo comunitario, copre sempre fino al 50% dei costi totali ammissibili a progetto con un importo massimo compreso tra i 50mila e i 200mila. Inoltre per i festival culturali europei possono essere coperte le spese sino al 60% dei costi totali ammissibili con un importo massimo di 100mila euro.

A chi rivolgersi: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi, la cultura (EACEA) - Antenna Culturale Europea - Punto di contatto nazionale per il programma Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Generale - Servizio I Via del Collegio Romano 27 00187 Roma - www.beniculturali.it

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE **GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★★

L. 3

TITOLO

INTEGRAZIONE

Contenuto: è aperto un bando del fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi. Vengono cofinanziati progetti a valenza territoriale finanziati nel quadro del Programma annuale per l'Italia 2012. Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, Autorità nazionale responsabile per il Fondo, ha pubblicato avvisi pubblici per la presentazione di progetti a valenza territoriale su vari azioni. Per l'azione 1 si cofinanziano progetti di formazione linguistica ed educazione civica; per l'azione 2 vengono elargiti fondi per progetti di orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità; mentre

FINANZIAMENTI PMI

per l'azione 3 sono elargiti contributi per progetti giovanili; e per l'azione 5 sono cofinanziati progetti di mediazione interculturale; e per l'azione 6 sono cofinanziati progetti di mediazione sociale e promozione del dialogo interculturale; invece per l'azione 7 sono cofinanziabili progetti di capacity building. «Una maggiore integrazione», dice l'on. Cristiana Muscardini, del movimento Conservatori Social Riformatori, «richiede anche una politica nuova che tenga conto di conservare e difendere i diritti e i valori fondanti della democrazia e di realizzare riforme per un sistema sociale che sia equo, meritocratico, trasparente. Con il nostro manifesto Alpha e con le due petizioni aperte (www.movimentocsr.it) puntiamo in Italia e in Europa a costruire progetti concreti. Ci interessano programmi comunitari come questo, ma innanzitutto creare una politica sinergica con il gruppo dei conservatori e riformisti europei del Parlamento europeo con i quali a Milano abbiamo lanciato di recente il nostro movimento». I progetti cofinanziabili con questo bando dovranno essere attuati sul territorio di una sola regione/provincia autonoma, ovvero sul territorio di una o più province e di uno o più enti locali ricompresi comunque nella medesima regione/provincia autonoma. Possono presentare domanda di contributo enti locali, Asl e aziende ospedaliere; Camere di commercio; università e istituti di ricerca; istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria e uffici scolastici regionali; organismi governativi e intergovernativi; organizzazioni internazionali; fondazioni private; Ong; associazioni e Onlus; società cooperative e consortili; organismi di diritto privato senza fini di lucro; associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione e sindacati. Per l'azione 2 possono proporre progetti solo le Regioni e le Province Autonome oppure gli enti locali. Inoltre per l'Azione 7 possono fare domanda solo gli enti locali (rif. dlgs n. 267/2000). Vengono presi in considerazione solo progetti che abbiano un budget complessivo non inferiore a 50mila euro. Il contributo europeo può cofinanziare sino al 75% e il restante 25% può essere coperto da risorse nazionali ad eccezione dei progetti relativi all'azione 7, per i quali la percentuale di cofinanziamento sia comunitario che nazionale sarà del 50%. In generale, il proponente di progetto o terzi interessati possono prevedere nel budget di progetto un cofinanziamento privato nei limiti del 25% della quota di cofinanziamento nazionale. Il budget totale ammonta a 15 milioni di euro di cui un milione e mezzo destinato ai progetti relativi all'azione 1; due milioni e mezzo invece per progetti relativi all'azione 2; quattro milioni di euro per progetti relativi all'azione 3; due milioni di euro per progetti relativi all'azione 5; tre milioni di euro per progetti relativi all'azione 6; 800mila euro per progetti relativi all'azione 6; due milioni di euro per progetti relativi all'azione 7.

A chi rivolgersi: www.libertacivilimmigrazione.interno.it

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 5

TITOLO

AMBIENTE

Contenuto: è aperto un bando del programma

Lifeplus gestito dalla Direzione Generale Ambiente. Possono partecipare le ong attive nel campo della protezione ambientale che possono richiedere contributi finanziari per la copertura delle spese previste nel loro programma di lavoro per il 2013. Le ong devono lavorare a livello europeo, individualmente oppure nella forma di più associazioni coordinate, con struttura e attività estese in almeno tre Stati dell'Unione Europea e devono inoltre essere legalmente costituite da più di due anni e avere i bilanci degli ultimi due anni certificati da un'autorità indipendente. Le attività delle ong devono riguardare aree quali il cambiamento climatico, la biodiversità, il rapporto ambiente e salute, la gestione delle risorse naturali e dei rifiuti e attività di sensibilizzazione. Il finanziamento comunitario può coprire fino al 70% delle spese ammissibili. Sono stati stanziati in totale nove milioni di euro. Inoltre si segnala che per la direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino si può fare domanda per richiedere cofinanziamenti per realizzare progetti pilota relativi alla gestione delle attività marittime. La Commissione europea ha difatti pubblicato un bando dal titolo 'nuove conoscenze per una gestione integrata delle attività umane nel mare'. Vengono elargiti fondi per sviluppare progetti e strategie integrate di monitoraggio in regioni pilota selezionate, basate su campionamenti esistenti realizzate per scopi diversi in varie materie (fisica, chimica, biologica), con l'obiettivo di sviluppare approcci strategici per il monitoraggio integrato delle pressioni provenienti dalle attività umane e dei loro effetti sull'ambiente marino. Sono stati stanziati due milioni di euro e ogni progetto approvato potrà avere una copertura del 90% dei costi ammissibili.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/environment/lifeplus.htm - DG ENV E.4 B-1049 Bruxelles - Fax 0032-2-297 96 93 ec.europa.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 32

TITOLO

PROTEZIONE

Contenuto: è aperto un bando all'interno del programma «Investire nelle persone» nel quadro di DCI, lo strumento di sostegno alla cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea. E' un bando che cofinanzia progetti per la protezione dei bambini e lotta alla violenza sui bambini. Il bando è suddiviso in due lotti. Il primo lotto riguarda il cofinanziamento delle attività su campo ovvero per rilevare, prevenire e/o rispondere a ogni forma di violenza contro i bambini e di recuperare i bambini vittime di violenza. Le azioni possono riguardare tutte le forme di violenza fisica o mentale, lesioni e abusi, abbandono, maltrattamento o sfruttamento, compreso lo sfruttamento sessuale e gli abusi perpetrati in ambienti nei quali ci si deve prendere cura dei bambini: casa e famiglia, scuola e altri ambienti educativi, istituti di cura, centri di detenzione, e la comunità in generale. Possono fare domanda associazioni, scuole, ambienti educativi, istituti di cura e centri di detenzione; comunità. Per ogni progetto approvato possono essere coperti sino all'80% delle spese ammissibili per un massimo di un milione e mezzo di euro. Possono fare domanda persone giuri-

FINANZIAMENTI PMI

diche senza fini di lucro e loro consorzi o associazioni. I progetti possono avere una durata compresa fra i dodici e i trentasei mesi. Sono stati stanziati in totale 41 milioni di euro.

A chi rivolgersi: Commissione europea – Cooperazione e sviluppo EuropeAid – www.ec.europa.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 4

TITOLO

DISTRIBUZIONE MEDIA

Contenuto: si può partecipare ad un bando per il sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei (EACEA/21/12). Si tratta di un meccanismo di finanziamento che punta a sostenere una più vasta distribuzione transnazionale di film europei non nazionali recenti ovvero film il cui primo copyright sia stato registrato a partire dal 2010. Si intende dare supporto ai distributori cinematografici che investano nella promozione e nell'adeguata distribuzione di film europei non nazionali. Si punta a voler migliorare la posizione competitiva dei film europei non nazionali. Possono partecipare le società di distribuzione cinematografica/teatrale stabilite nei Paesi che partecipano al programma Media, ossia Stati membri dell'Unione Europea, Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Svizzera, Croazia, Bosnia-Erzegovina. (Il contributo copre le spese per la distribuzione cinematografica, ossia per le copie e la pubblicità, di un lungometraggio non nazionale. Il film deve essere stato prodotto per la maggior parte da uno o più produttori stabiliti nei Paesi partecipanti al programma Media e realizzato con una partecipazione significativa di professionisti provenienti da tali Paesi. Il film deve essere una fiction, un'opera di animazione o un documentario della durata di oltre sessanta minuti proveniente da un Paese diverso da quello di distribuzione. I requisiti di raggruppamento dei distributori variano in relazione al budget di produzione del film ovvero per i film con un budget inferiore a tre milioni di euro (considerati piccoli film) saranno concessi finanziamenti a raggruppamenti di almeno cinque società di distribuzione di Paesi diversi mentre per film con budget compreso fra 3 e 15 milioni di euro (considerati medi film), è chiesto un raggruppamento di almeno sette società di distribuzione. Non sono ammissibili al sostegno selettivo film con un budget di produzione superiore a 15 milioni di euro. L'uscita del film nelle sale cinematografiche dei territori interessati (escluse anteprime e proiezioni speciali) dovrà avvenire successivamente alla data di scadenza del bando e al più tardi entro diciotto mesi da questa data. Il budget totale ammonta a 12.250.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili di progetto, per un massimo di 150mila euro per distributore per film distribuito. Per la presentazione delle domande di sovvenzione deve essere utilizzato l'apposito formulario elettronico (eForm) predisposto dall'Agenzia EACEA. Le prossime scadenze per la presentazione delle domande di sovvenzione sono il 30 novembre 2012, il primo aprile 2013, il primo luglio 2013.

A chi rivolgersi: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) MEDIA

Programme — P8 BOUR 3/66 Avenue du Bourget/
Bourgetlaan 1 - 1140 Bruxelles Belgio

SETTORE

INNOVAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 5

TITOLO

SALUTE

Contenuto: si può manifestare interesse a far parte del gruppo di esperti multisettoriale e indipendente chiamato a fornire consulenza su forme efficaci di investimento nella salute. La Commissione europea ha difatti pubblicato un invito a manifestare interesse a far parte del gruppo di esperti multisettoriale e indipendente chiamato a fornire consulenza su forme efficaci di investimento nella salute istituito con decisione 2012/C 198/06. Il gruppo è composto da un massimo di diciassette membri e può coinvolgere, di propria iniziativa e con l'accordo della Commissione, esperti esterni nonché esperti di altri organismi comunitari chiamati a contribuire ai lavori su questioni specifiche. I membri del gruppo sono nominati dalla Commissione in base alle loro competenze in uno o più settori e, come gruppo, coprono la più ampia gamma possibile di discipline. I membri del gruppo hanno un mandato di tre anni e non possono essere nominati per più di tre mandati consecutivi. Possono candidarsi esperti con un diploma universitario in un campo scientifico pertinente, almeno dieci anni di esperienza professionale e una buona conoscenza della lingua inglese. La selezione avviene su criteri che tengono conto dell'esperienza professionale pertinente applicabile ai settori di competenza, dell'esperienza nell'elaborazione e nell'attuazione di politiche a livello regionale, nazionale ed internazionale, con particolare riferimento al settore sanitario; e sulla base dei dati della eccellenza scientifica in uno o, preferibilmente, più campi attinenti al settore di competenza del gruppo; servono quindi, per essere selezionati, una esperienza professionale in un ambiente multidisciplinare ed internazionale, con particolare riferimento al contesto europeo e capacità manageriali e di comunicazione, in particolare nel presiedere ed organizzare gruppi di lavoro, nel gestire informazioni complesse e nel preparare documenti di sintesi. La procedura di selezione si svolgerà in tre fasi: verifica dell'ammissibilità delle candidature e dei candidati, valutazione comparativa e definizione di un elenco dei candidati più idonei e nomina dei membri del gruppo a partire dal suddetto elenco. Nella procedura di selezione, la Commissione tiene conto dei criteri di indipendenza, rappresentanza di diverse regioni geografiche ed equilibrio tra uomini e donne. I membri del gruppo sono nominati a titolo personale. I candidati devono accludere una dichiarazione di impegno ad agire in modo indipendente da influenze esterne e una dichiarazione relativa agli interessi che possano essere ritenuti pregiudizievoli alla loro indipendenza. I candidati devono essere disposti a partecipare a riunioni periodiche, a contribuire attivamente a discussioni scientifiche, a esaminare documenti e a fare osservazioni durante le riunioni del gruppo, a partecipare a seminari e audizioni su invito e ad assumere le funzioni di presidente e/o relatore di gruppi di lavoro. I membri del gruppo e gli esperti esterni avranno drit-

to ad un'indennità per la partecipazione alle riunioni del gruppo e per i servizi prestati in qualità di relatore su argomenti specifici e inoltre avranno diritto al rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, in conformità alle norme stabilite dalla Commissione. Gli esperti interessati devono compilare e presentare il modulo di candidatura online. Ospedali pubblici come l'Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano hanno già attivato network europei di ricerca con esperti comunitari in vari ambiti quali quello delle biotecnologie in ortopedia in collaborazione con le università e i centri di ricerca e organizza il primo congresso europeo Estrot (<http://www.estrot2013.eu/>) organizzato da Devital presso l'università di Milano dal 14 al 16 gennaio 2013. Di recente inoltre si è svolto a Bruxelles un workshop per dare informazioni anche su temi importanti come la donazione di organi e i trapianti, organizzato dalla Direzione Generale Salute della Commissione europea. «Tra i progetti attivati,» dice Andrzej Rys, Direttore Health systems della Commissione europea, «c'è il progetto Accor che consente un migliore coordinamento per la donazione degli organi, iniziato nel maggio 2012 durerà tre anni e il progetto Coenor tra le organizzazioni nazionali che si occupano di trapianti di organi. E' fondamentale che anche nella comunicazione la terminologia utilizzata sia chiara e specifica per informare bene i cittadini su come si individua la morte cerebrale ad esempio. Inoltre stiamo lavorando per formare team medici che siano in grado di gestire al meglio il rapporto sia con le famiglie dei donatori che con chi riceve il trapianto. Il progetto Train the trainers va in questa direzione e ad oggi ha formato oltre 80 esperti». La vigilanza, la tracciabilità, la corretta gestione degli organi dalla selezione al trasporto, ma soprattutto un monitoraggio costante sulla trasparenza della gestione delle liste d'attesa nei diversi Stati rappresentano una priorità e vengono cofinanziati dalla Commissione europea progetti con questi obiettivi di ricerca e di sviluppo gestionale oltre che formativi per esperti e tutor sanitari. Solo il 10% delle persone che hanno bisogno di organi oggi li ottengono. Da un lato perché occorre aumentare la cultura della donazione, dall'altro perché occorre dare ai cittadini una maggior fiducia nel sistema sanitario e nella sicurezza della gestione della donazione. I progetti europei puntano a voler migliorare l'efficienza del sistema, aumentandone anche l'accessibilità; facendo fruire più velocemente anche le informazioni sulle tipologie di organi disponibili per i pazienti nei vari Stati membri.

A chi rivolgersi: http://ec.europa.eu/health/ec.europa.eu/health/healthcare/consultations/call_expertpanel_healthinnovation_en.htm

SETTORE	
RICERCA	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★	L. 3
TITOLO	

ICT

Contenuto: è aperto un bando del Settimo programma quadro di ricerca e di sviluppo tecnologico (rif.FP7-ICT-2013-C) all'interno del programma specifico denominato Cooperazione per la priorità tematica relativa alle tecnologie della società dell'informazione. Sono stati stanziati cinquanta milioni di euro per

sostenere progetti su varie aree tra cui le tecnologie emergenti; progetti di alta tecnologia e ricerca per le piccole e medie imprese; progetti di cooperazione internazionale. presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del Settimo programma quadro comunitario di azioni di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Per fare qualche esempio concreto si ricorda che ad esempio il bando FP7-ICT-2013-11 relativo alla priorità tematica tecnologie della Società dell'Informazione dispone di un budget complessivo di 236,5 milioni di euro per sostenere progetti su vari ambiti di ricerca. Per progetti sulla nano elettronica sono stanziati (rif. ICT-2013.3.1 Nanoelectronics) 31,5 milioni di euro; per progetti di fotonica (rif. ICT-2013.3.2: Photonics) sono disponibili 50 milioni di euro; per progetti sulle tecnologie e i contenuti digitali (rif. ICT-2013.4.2) sono stati stanziati 26 milioni di euro; per progetti Ict per la gestione delle risorse idriche (rif. ICT-2013.6.3: ICT for water resources management) il budget ammonta a quattordici milioni di euro; per progetti di Ict per il settore cultura (rif. ICT for learning and Access to Cultural resources ICT-2013.8.2) le risorse disponibili ammontano a 22 milioni di euro. Inoltre sono finanziabili combinazione di progetti di ricerca e azioni di sostegno e coordinamento con cinque milioni di euro. Una prima scadenza è il 16 aprile 2013.

A chi rivolgersi: www.apre.it – cordis.europa.eu

SETTORE	
RICERCA	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★	L. 3
TITOLO	

EU-JAPAN

Contenuto: è aperto un bando del Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (rif. FP7-ICT-2013-EU-Japan) all'interno del programma specifico Cooperazione. Vengono cofinanziati progetti di ricerca nel quadro della cooperazione UE-Giappone nella ricerca su vari temi dalla cyber security a progetti strategici sulle trasmissioni dei dati wireless. I progetti sono cofinanziati dalla Commissione europea e sono in coordinamento con un progetto analogo finanziato dal governo giapponese. Sono stati stanziati nove milioni di euro e per i progetti coordinati giapponesi il governo di quel Paese stanziava un budget di pari entità.

A chi rivolgersi: www.cordis.europa.eu/fetch

SETTORE	
RICERCA	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★★	L. 4
TITOLO	

MARIE CURIE E INCO

Contenuto: sono aperti diversi bandi nel settore ricerca ad esempio si possono richiedere (rif. ERC-2013-AdG) sovvenzioni Cer destinate a ricercatori esperti; mentre per il programma specifico Persone (rif. FP7-PEOPLE-2013-ITN) si possono presentare domande per le reti di ricerca 'Marie Curie' per la formazione iniziale; inoltre si può partecipare ad un bando (rif. FP7-PEOPLE-2013-COFUND)

FINANZIAMENTI PMI

. E' aperto anche un bando per richiedere il finanziamento 'Marie Curie' di programmi regionali, nazionali e internazionali e per partecipare al Programma internazionale di scambio 'Marie Curie' per il personale di ricerca. E' aperto anche un bando per l'azione Marie Curie che cofinanzia partenariati e percorsi professionali industria-università (IAPP - rif. Id:FP7-PEOPLE-2013-IAPP). Questa azione favorisce gli scambi dinamici tra organismi di ricerca e imprese commerciali private, in particolare le pmi comprese le industrie manifatturiere, attraverso il sostegno a programmi di collaborazione di ricerca a lungo termine che favoriscono la condivisione di conoscenze e competenze e la mobilità tra il settore industriale e quello della ricerca. Tra i partner industriali possono figurare anche incubatori di imprese, start-up e spin-off, società a capitale di rischio. I progetti devono sviluppare partnership strategiche sotto forma di programmi di collaborazione di ricerca a lungo termine orientati alla condivisione di conoscenze e alla mobilità intersettoriale, basati su un'interazione mirata delle risorse umane. Il budget totale per questo ammonta a 81 milioni di euro. Fondi anche sono richiedibili con il bando destinato alle infrastrutture di ricerca (rif. FP7-INFRASTRUCTURES-2013-1) e per il bando relativo a progetti di ricerca a favore delle piccole e medie imprese (rif. FP7-SME-2013). E' aperto anche un bando per il programma Scienza nella società (FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2013-1) con una prima scadenza al 16 gennaio 2013 e un bando per progetti di sviluppo coerente delle politiche di ricerca (FP7-CDRP-2013-Support to the development of an ERA Stakeholders platform). Inoltre fondi sono destinati agli incubatori (rif. FP7-CDRP-2013-Support to transnational networks of incubators for social innovation) e si può partecipare (rif. FP7-CDRP-2013-Admin-Innovators) al Premio europeo per l'innovazione nella pubblica amministrazione con scadenza al 15 febbraio 2013. Finanziamenti sono previsti per progetti di cooperazione e ricerca internazionale e si può partecipare ad un premio per le donne innovatrici 2014 con scadenza al 15 ottobre 2013. Vengono cofinanziate attività di cooperazione internazionale (rif. FP7-INCO-2013-1 - Bi-regional coordination of S&T cooperation including priority setting and definition of S&T cooperation policies) con scadenza al 18 dicembre 2012. Sono aperti anche bandi per (rif. FP7-INCO-2013-2) progetti bilaterali di ricerca e sviluppo; e per progetti a support di progetti di coordinamento tra politiche nazionali e regionali per la ricerca e per progetti di cooperazione anche con Paesi terzi. Da non dimenticare anche il bando aperto nell'ambito programma specifico Cooperazione (rif. FP7-ICT-2013-EU-Brazil) sulla priorità tematica delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il bando dispone di un budget di cinque milioni di euro per finanziare la realizzazione di progetti di ricerca nel quadro della cooperazione Unione Europea e Brasile nel settore della ricerca. Mentre entro il 30 settembre 2013 è possibile candidarsi per inserirsi nella base dati di esperti indipendenti chiamati ad assistere i servizi della Commissione nei compiti legati al programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) nell'ambito del programma quadro programma CIP-PSP, e per la competitività e l'innovazione

(CIP) volto a promuovere l'innovazione e la competitività attraverso un'adozione più ampia e un migliore utilizzo delle TIC da parte dei cittadini, delle amministrazioni pubbliche e delle imprese. presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del Settimo programma quadro comunitario di azioni di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Inoltre nell'ambito del programma specifico Persone del Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo è stato pubblicato anche il bando (rif. FP7-PEOPLE-2013-NIGHT) per l'organizzazione dell'edizione 2013 de «La Notte dei Ricercatori». «La Notte dei Ricercatori» è un'importante manifestazione di sensibilizzazione, sostenuta dalla Commissione europea, che dal 2005 viene organizzata annualmente in tutta Europa con l'intento di avvicinare il grande pubblico, e in particolare i giovani, al mondo della ricerca. Per la realizzazione dell'edizione 2013 sono stati stanziati quattro milioni di euro. I progetti devono avere una durata massima di sette mesi che coprono la realizzazione della campagna di sensibilizzazione, delle attività proprie della «Notte dei Ricercatori» e la valutazione d'impatto. Il contributo comunitario può coprire il 100% dei costi. Inoltre si ricorda che sino al 30 settembre 2013 si possono presentare candidature per proporsi come esperti per fornire assistenza tecnica in relazione al programma Safer Internet in vigore sino al 2013. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, e ad attività di controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet plus e l'elenco degli esperti rimarrà valido fino al 31 dicembre 2013.

A chi rivolgersi: www.apre.it - cordis.europa.eu

SETTORE	
TECNOOGIA	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★	L. 3
TITOLO	

ACP-UE

Contenuto: è aperto un bando relativo al Secondo programma di cooperazione ACP-UE per la scienza e la tecnologia. Il bando è diviso in due parti che hanno gli stessi obiettivi ma diverse condizioni di partecipazione in particolare la provenienza dei partecipanti. Il primo lotto è finanziato dal FES e il lotto due prende i fondi dal bilancio comunitario del programma DCI. Vengono cofinanziati progetti che puntino ad affrontare il divario scientifico e tecnologico tra i paesi ACP e i paesi più industrializzati; progetti per rafforzare la scienza, la tecnologia e l'innovazione (STI) nei paesi ACP per consentire la creazione, l'aggiornamento e l'uso della conoscenza scientifica; progetti e azioni atte a migliorare l'utilizzo di scienza, tecnologia e innovazione come fattori chiave per la riduzione della povertà, la crescita e lo sviluppo socio-economico. Nella selezione dei progetti viene data priorità alle azioni che utilizzano approcci interdisciplinari e partecipativi che contribuiscano allo sviluppo di tecnologie, favoriscano processi di apprendimento. I settori prioritari sono energia ed efficienza energetica, agricoltura e sicurezza alimentare. Non sono esclusi tuttavia settori

FINANZIAMENTI PMI

scientifici e tecnologici diversi, come pure progetti rivolti a rafforzare le capacità degli ACP i settori di scienza, tecnologia e innovazione orizzontale e non tematica. Possono essere cofinanziati ad esempio progetti per rafforzare i diritti di proprietà intellettuale ed elargiti incentivi fiscali relativi a scienza, tecnologia e innovazione. Contributi vengono elargiti per la realizzazione di studi sullo stato dell'arte di scienza, tecnologia e innovazione, sull'evoluzione degli investimenti in ricerca e sviluppo, sulle relazioni tra gli istituti di ricerca e il settore privato nei paesi ACP. Vengono incentivati i gruppi di lavoro con esperti dei settori pubblici e privati per lavori di pianificazione in materia di scienza e tecnologia. Possono richiedere fondi le agenzie governative, gli istituti di ricerca, le imprese del settore privato, le associazioni della società civile in settori quali scienza, tecnologia e innovazione dei paesi e delle comunità ACP. Fondi sono previsti per l'attuazione di attività multi-stakeholder (pubblicazioni, creazione di database, gestione delle informazioni) per diffondere la conoscenza; progetti per la messa in rete di istituti di ricerca, ricercatori, società civile, imprese, centri di eccellenza e consorzi scientifici e tecnologici. Inoltre vengono elargiti contributi per ad esempio la promozione delle associazioni professionali di scienziati e tecnologi tra i paesi ACP; per progetti di formazione di insegnanti di livello primario e secondario e per la produzione di materiali per l'istruzione degli studenti delle scuole nei campi della scienza e della tecnologia; per l'organizzazione di competizioni e campi estivi per la promozione della scienza ai giovani con un'attenzione particolare a garantire la diversità etnica, di genere e culturale; per l'organizzazione di consultazioni e dibattiti pubblici sui bisogni della ricerca in associazione con le conoscenze e gli interessi delle popolazioni indigene; progetti per lo sviluppo delle capacità di gruppi della società civile su temi della ricerca. Sono stati stanziati per il primo lotto 17,8 milioni di euro, mentre per il secondo lotto il budget ammonta a tre milioni di euro. Per ogni progetto approvato possono essere coperti fino all'85% dei costi totali per un massimo di un milione di euro che eccezionalmente può essere portato sino a tre milioni di euro; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 300mila euro. I progetti devono essere presentati da partenariati di almeno tre organismi, con sede in almeno due Stati ACP. Le attività devono essere realizzate principalmente in uno dei 79 Paesi ACP; se parte delle azioni si svolgono in uno degli altri Paesi ammissibili, i beneficiari finali devono comunque essere gli ACP. Ogni progetto può durare tra i dodici e i trentasei mesi.

A chi rivolgersi: Programme ACP pour la Science et la Technologie Programme Management Unit c/o GOPA-Cartermill Rue de Trèves, 45 B1040 Bruxelles - www.acp-st.eu

SETTORE

TURISMO

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 2

TITOLO

ECOSOSTENIBILITÀ

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse si può partecipare a bandi che incentivano nuove forme e progetti di turismo ecosostenibile e innovativo. Inoltre è aperto un bando della Commissione europea (rif. 56/G/ENT/PPA/12/6472) per un premio europeo di eccellenza per il turismo accessibile. Si intende incentivare e premiare le destinazioni turistiche europee che hanno fatto dell'accessibilità una priorità chiave della loro offerta promozionale, nel quadro dell'azione preparatoria «Turismo ed accessibilità per tutti». Soluzioni pratiche o iniziative di eccellenza eleggibili possono essere private oppure sostenute da partenariati pubblico-privati o da fondi pubblici ed essere realizzate da operatori economici e da pmi del settore turistico, singolarmente o in cooperazione con altri enti e associazioni. Le migliori prassi/soluzioni/iniziativa premiabili devono dimostrare di avere migliorato in modo tangibile le condizioni di accesso ai servizi turistici per persone con specifiche esigenze di accesso. Le pratiche/soluzioni/iniziativa possono riguardare ad esempio stanze, ristoranti, aree comuni, piscine, palestre, aree benessere e i miglioramenti dell'accesso possono riguardare le infrastrutture e gli edifici, le informazioni offerte prima, durante e dopo il soggiorno, la presenza di servizi dedicati e di supporto quali informazioni, prenotazioni e soluzioni mobili, marketing e intermediazione turistica. Possono essere premiati anche progetti che hanno reso migliore la fruizione delle destinazioni turistiche in luoghi di interesse storico-culturale, paesaggi naturali, luoghi storici, di arte, di cultura, ma anche di gioco, sport, luoghi ricreativi, iniziative gastronomiche. Il contributo comunitario può coprire fino al 75% delle spese ammissibili con un massimale di elargizione a progetto di 30mila euro. Il proponente può sviluppare un sistema di premiazione per una sola o per entrambe le categorie. Per ogni categoria sarà premiato un vincitore e due secondi classificati. Saranno finanziati al massimo due progetti per ogni Stato membro. Le attività dovrebbero cominciare indicativamente verso marzo 2013. Sempre nel settore del turismo si segnala ad esempio lo slow tourism che rappresenta una nuova filosofia di viaggio che intende legare i territori italiani e sloveni grazie al turismo lento e di qualità, contribuendo a creare un bacino potenziale di offerta, quello dell'Alto Adriatico, davvero unico nel panorama internazionale. E' un progetto strategico Slowtourism, ed è un esempio concreto; finanziato dal Programma europeo per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia in vigore sino al 2013. L'obiettivo è la creazione di un circuito con azioni di promozione e valorizzazione della rete Slow Tourism nell'area transfrontaliera dell'Alto Adriatico attraverso progetti pilota di impatto concreto su tutto il territorio, interventi di marketing, formazione, comunicazione e l'organizzazione di veri e propri punti Slow sui territori italiani e sloveni. I prodotti su cui interverrà principalmente il progetto sono cicloturismo, turismo fluviale, birdwatching, turismo naturalistico e turismo sportivo. La Partnership è molto ampia, composta da ben trenta beneficiari tra cui il Lead Partner Delta 2000 e diversi cobeneficiari come molte Province (Ferrara, Ravenna, Rovigo, etc); alcuni Gal (Polesine, Venezia orientale), enti parco quale l'Ente Parco regionale Veneto Delta Po, l'università di Trieste, la Regione Emilia Romagna per l'Italia e vari enti e strutture slovene. Il progetto è iniziato nel maggio 2010 e terminerà nell'aprile 2013

A chi rivolgersi: ec.europa.eu - www.slow-tourism.net

BANDI E FONDI regionali e strutturati

SETTORE

AGRICOLTURA

REGIONE

VENETO

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono richiedere contributi gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, altri soggetti privati quali persone fisiche e persone giuridiche, onlus oppure associazioni senza scopo di lucro costituite tra soggetti pubblici e privati per scopi coerenti. Il bando è stato aperto dal Gruppo di Azione Locale Baldo Lessinia ed è relativo alla misura 323/a per progetti di tutela e di riqualificazione del patrimonio rurale. Il bando rientra nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) P.E.T.R.A., approvato dalla Giunta Regionale del Veneto nell'ambito dell'Asse 4 Leader del P.S.R. in vigore sino al 2013 - F.E.A.S.R.. In particolare vengono elargiti fondi per l'azione 2 di recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico; per l'azione 3 di valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale; e per l'azione 4 di valorizzazione culturale delle aree rurali.

Riferimenti: sito Internet www.regione.veneto.it - Avviso, Regione Veneto, B.U.R. 28 settembre 2012, n. 79

SETTORE

AMBIENTE

REGIONE

SICILIA

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono richiedere fondi per investimenti non produttivi privati, Comuni, enti pubblici Locali e privati. I fondi vengono elargiti per la riqualificazione degli ambiti forestali mediante investimenti atti a migliorare l'ambiente e il territorio in termini ecologici, a conservare gli ecosistemi forestali di pregio e a favorire la fruizione pubblica delle foreste.

Riferimenti: sito Internet www.regione.sicilia.it - Avviso, Regione Sicilia, G.U.R.S. 31 agosto 2012, n. 37

SETTORE

COMMERCIO

REGIONE

PIEMONTE

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono richiedere fondi le micro, piccole e medio imprese del commercio, centri di assistenza tecnica del commercio in forma singola o associata. Vengono cofinanziati progetti per accrescere la loro competitività sul territorio regionale con contributi a fondo perduto, concessi a titolo de minimis (rif. Reg. Ce n. 1998/2006), fino a un massimo del 50% dei costi ammissibili, per un valore massimo del contributo che varia. Difatti vengono elargiti per l'impresa in forma singola, fino a 15mila euro; mentre per i raggruppamenti di imprese fino a 200mila euro; e per i C.A.T. al commercio fino a 200mila euro.

Riferimenti: www.regione.piemonte.it - Det. 27

settembre 2012, n. 394, Regione Piemonte, B.U.R. 4 ottobre 2012, n. 4

SETTORE

COOPERAZIONE

REGIONE

ABRUZZO

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse si può partecipare al primo bando IPA Adriatico. Si tratta di progetti strategici suddivisi per priorità tematiche quali la cooperazione economica, sociale e istituzionale, con un bando aperta a istituti di ricerca, università, imprese, organizzazioni pubbliche; un bando per lo sviluppo delle risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi, per le pmi e i gruppi di pmi, gli organismi pubblici e le agenzie di sviluppo; ed un bando per l'accessibilità e le reti, mirato alle organizzazioni di volontariato del sociale e della salute, alle autorità pubbliche locali e non. Vengono cofinanziati progetti di rafforzamento delle capacità dello sviluppo sostenibile della Regione Adriatica che siano in linea con una strategia concordata tra i partner dei territori eleggibili.

Riferimenti: sito Internet www.regione.abruzzo.it - Delib.G.R. 18 luglio 2011, n. 494, Regione Abruzzo, B.U.R. 3 agosto 2011, n. 48 speciale

SETTORE

ENERGIA

REGIONE

MOLISE

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse si possono richiedere contributi regionali in Molise per progetti di diversificazione verso attività non agricole. Possono beneficiare dei fondi le aziende non agricole che intendano fare investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili.

Riferimenti: sito Internet www.regione.molise.it - Det. 28 settembre 2012, n. 897

SETTORE

FORMAZIONE

REGIONE

SICILIA

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse si possono richiedere contributi per realizzare progetti di formazione e per favorire l'occupazione. Possono beneficiare del credito d'imposta i datori di lavoro che, presso la sede legale o l'unità operativa localizzate nella Regione Sicilia, aumentano il numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, assumendo lavoratori definiti dall'art. 2 del Reg. Ce n. 800/2008 svantaggiati o molto svantaggiati.

Riferimenti: www.regione.sicilia.it - Avviso 3 agosto 2012, n. 1, Regione Sicilia, G.U.R.S. 17 agosto 2012, n. 34

SETTORE

FORMAZIONE

REGIONE

CAMPANIA

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono beneficiare di contributi economici i datori di lavoro di imprese con sedi operative presenti sul territorio campano, che intendano attivare percorsi formativi a favore

FINANZIAMENTI PMI

dei propri dipendenti beneficiari di trattamenti di Cigs in deroga per crisi congiunturali in corso, residenti in regione Campania e che rientrino nel programma Azione di Sistema Welfare to Work, avendo sottoscritto il Patto di Servizio presso i rispettivi Servizi per il Lavoro di competenza.

Riferimenti: Avviso regionale Welfare to work - Formazione finalizzata al reintegro per lavoratori in Cigs in deroga, approvato con D.Dirig. 16 febbraio 2012, n. 8 - D.Dirig. 4 ottobre 2012, n. 80, Regione Campania, B.U.R. 8 ottobre 2012, n. 65 - www.regione.campania.it

SETTORE FORMAZIONE REGIONE ABRUZZO

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse si possono richiedere voucher formativi mirati all'accrescimento e all'adeguamento delle competenze di lavoratori e manager. Possono fare domanda lavoratori e manager di piccole e micro imprese private, localizzate nella provincia di Pescara e regolarmente iscritte alla Camera di commercio. La Provincia di Pescara intende destinare al sistema produttivo provinciale interventi formativi, finalizzati all'introduzione di metodologie e di servizi di supporto all'innovazione, attraverso l'erogazione di voucher formativi, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata volti al finanziamento, totale o parziale, di attività formativa documentabile scelta dai destinatari.

Riferimenti: sito Internet www.regione.abruzzo.it - Informativa 15 ottobre 2012

SETTORE FORMAZIONE REGIONE ABRUZZO

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse si possono richiedere voucher formativi mirati all'accrescimento e all'adeguamento delle competenze di lavoratori e manager. Possono fare domanda lavoratori e manager di piccole e micro imprese private, localizzate nella provincia di Pescara e regolarmente iscritte alla Camera di commercio. La Provincia di Pescara intende destinare al sistema produttivo provinciale interventi formativi, finalizzati all'introduzione di metodologie e di servizi di supporto all'innovazione, attraverso l'erogazione di voucher formativi, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata volti al finanziamento, totale o parziale, di attività formativa documentabile scelta dai destinatari.

Riferimenti: sito Internet www.regione.abruzzo.it - Informativa 15 ottobre 2012

SETTORE INNOVAZIONE REGIONE MARCHE

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono inoltrare domanda di cofinanziamento le micro, piccole, medie e grandi imprese, industriali o artigiane per progetti di innovazione. I progetti verranno realizzati da cluster di imprese in collaborazione con

università, enti pubblici di ricerca e centri per l'innovazione al fine di favorire il trasferimento delle conoscenze e delle competenze nelle filiere tecnologico-produttive attraverso processi di cross fertilization.

Riferimenti: sito Internet www.regione.marche.it - D.Dirig. 12 settembre 2012, n. 87

SETTORE RICERCA REGIONE MARCHE

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse si possono presentare le richieste per ottenere fondi per realizzare progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal bando le micro, piccole, medie e grandi imprese, industriali o artigiane. I fondi sono a favore dei raggruppamenti di micro, piccole, medie e grandi imprese per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale lungo le filiere tecnologico-produttive ai sensi dell'intervento 1.1.1.04.02 del P.O.R. 2007/2013. Possono essere cofinanziati programmi di investimento che prevedano lo svolgimento di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti inerenti le tecnologie per l'Assisted Living (information technology for assistance to live a fully independent life), le tecnologie per la green smart home, le biotecnologie per la salute dell'uomo, le soluzioni tecnologiche avanzate e materiali per prodotti Made in Italy personalizzati ed eco-efficienti destinati alla persona o alla smart home, già individuati nel Protocollo d'Intesa stipulato il 30 marzo 2012 tra la Regione Marche e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. «Le tecnologie verdi,» spiega Emanuela Palazzani, rappresentante del network WilEurope; «sono prioritarie nei fondi comunitari gestiti dalle Regioni occorre che vi siano progetti integrati, ben consolidati e monitorati da manager preparati per utilizzare in modo congruo le opportunità europee. Per questo è importante anche la formazione dei top manager in questo ambito». **Riferimenti:** sito Internet www.regione.marche.it - D.Dirig. 25 luglio 2012, n. 69, Regione Marche, pubblicazione prevista sul B.U.R. del 2 agosto 2012

SETTORE INNOVAZIONE REGIONE MARCHE

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono inoltrare domanda di cofinanziamento le micro, piccole, medie e grandi imprese, industriali o artigiane per progetti di innovazione. I progetti verranno realizzati da cluster di imprese in collaborazione con università, enti pubblici di ricerca e centri per l'innovazione al fine di favorire il trasferimento delle conoscenze e delle competenze nelle filiere tecnologico-produttive attraverso processi di cross fertilization.

Riferimenti: sito Internet www.regione.marche.it - D.Dirig. 12 settembre 2012, n. 87

SETTORE SVILUPPO REGIONE ABRUZZO

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse si può

FINANZIAMENTI PMI

fare domanda per ottenere contributi dal fondo gestito da Abruzzo Sviluppo S.p.A. e che agevola l'accesso al credito da parte delle microimprese. Possono fare domanda ditte individuali, società di persone o società cooperative e anche lavoratori autonomi o liberi professionisti. Vengono elargite cifre dai cinquemila ai 25mila euro per sostenere la microimprenditorialità locale e il lavoro autonomo e per finanziare l'avvio di nuove attività imprenditoriali ovvero la realizzazione di nuovi investimenti e/o il consolidamento di investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti, da parte di tutti quei soggetti, persone fisiche e persone giuridiche, che, per condizioni soggettive e oggettive, si trovino in difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito.

Riferimenti: www.regione.abruzzo.it - Informativa 1 ottobre 2012, Regione Abruzzo

SETTORE
TURISMO
REGIONE
ABRUZZO

Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono beneficiare di aiuti finanziari le associazioni agrituristiche operanti nel territorio della Regione Abruzzo; gli enti pubblici e privati proprietari dei manufatti da recuperare; gli organismi di gestione di strade del vino, dei sapori; e Comuni, associazioni di Comuni, oppure anche Comunità montane. Possono essere dati fondi per la realizzazione di strutture su piccola scala, per la valorizzazione e la fruizione di itinerari turistici ed enogastronomici quali chioschi informativi sui percorsi, sulle tradizioni (non sono ammesse promozioni di prodotti aziendali); progetti di realizzazione della segnaletica con riferimenti territoriali non aziendali, di sentieristica attrezzata e di punti sosta; progetti per la realizzazione ed arredo di locali per la conoscenza e la degustazione di prodotti tipici locali; progetti di infrastrutture ricreative che permettano l'accesso ad aree naturali, con servizi di piccola ricettività; interventi di recupero di manufatti di proprietà pubblica e privata, da destinare ad attività di supporto alla fruizione ed alla piccola ricettività; progetti di supporto alla promozione e alla commercializzazione di pacchetti e servizi turistici inerenti il turismo rurale attraverso i nuovi strumenti della ICT quali supporti informatici e multimediali (acquisizione hardware and software). Inoltre i fondi vengono elargiti per la costituzione di reti immateriali funzionali ai servizi turistici territoriali o di altri servizi di diversificazione dell'azienda agricola ed in particolare per lo sviluppo di reti di transazione commerciale con esclusione dei costi di gestione. Contributi sono destinati anche a reti internet per illustrazione itinerari turistici agricoli, agro-gastronomici tipici, prodotti tipici, agriturismi, manifestazioni agricole, eventuale installazione di totem informatici nelle aziende agricole che partecipino all'iniziativa.

Riferimenti: sito Internet www.regione.abruzzo.it - Delib.G.R. 10 settembre 2012, n. 572

EUROAPPUNTAMENTI

Ogni mese vengono evidenziati alcuni eventi, manifestazioni, iniziative, progetti a cui le aziende possono partecipare gratuitamente e che riguardano finanziamenti e settori di ricerca europei.

COOPERAZIONE

Area tematica: ICT

Data: 5-9 marzo 2013

Sede: Hannover, Germania

Contenuto: si terrà ad Hannover il Future Match 2013 in occasione del CeBIT, la più grande manifestazione per il settore Ict giunta alla sua quindicesima edizione. L'evento di brokerage internazionale è organizzato dalla rete EEN - Enterprise Europe Network. Si punta a voler incentivare l'incontro tra aziende innovative, centri di ricerca, per incentivare progetti di Cooperazione, agevolare al ricerca di partners per poter partecipare ai bandi comunitari di ricerca e di sviluppo tecnologico. Le imprese che parteciperanno agli incontri B2B potranno trovare partner per joint ventures, per avviare possibili accordi di trasferimento tecnologico, di marketing. Possono aderire pmi, università, centri di ricerca del settore Ict.

Riferimenti: <http://www.b2match.eu/futurematch> - www.zuv.uni-hannover.de - Enterprise Europe Network uni transfer/ Leibniz Universität Hannover

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 6-9 dicembre 2012

Sede: Bursa, Turchia

Contenuto: si tratta di un evento che include un simposio, una fiera e meeting bilaterali per aziende del settore del trattamento delle acque, della chimica, della geotermia, della desalinizzazione, del risparmio idrico, delle nuove tecnologie annesse all'ecosostenibilità ambientale e dei processi industriali innovativi. L'organizzazione degli eventi B2B è realizzata dalla rete della Commissione europea EEN-Enterprise Europe Network. Alla fiera giunta alla sua decima edizione si stima che ci saranno circa 36mila visitatori.

Riferimenti: www.ensutek.org - EEN East Marmara Network Project Staff - www.kosgeb.gov.tr - www.een-emn.org - <http://portal.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/>

COOPERAZIONE

Area tematica: TECNOLOGIA

Data: 29-30 novembre 2012

Sede: Riga, Latvia

Contenuto: si terrà in occasione di Tech Industry 2012 che è una fiera internazionale per il settore dei materiali e delle tecnologie per la produzione industriale, l'ingegneria meccanica, l'automazione, l'elettronica, presso l'exhibition centre Kipsala a Riga un evento di brokerage organizzato dalla rete EEN. A Tech Industry parteciperanno oltre 200 espositori provenienti da una ventina di Paesi in base ai risultati delle Edizioni precedenti si attendono una media di 25mila visitatori. Enterprise Europe Network in Cooperazione con l'Agenzie per l'investimento e lo sviluppo di Latvia, e con l'International Exhibition Company BT-1 e l'associazione Mechanical Engineering Metalworking Industries di Latvia organizza un Business Matchmaking all'interno della fiera. L'evento è mirato per settori industriali e incentiva e favorisce contatti tra aziende, enti, centri di ricerca, per possibili accordi commerciali, di import/export, di trasferimento di know how o per accordi di sviluppo e distribuzione di nuove tecnologie.

Riferimenti: <http://techindustry.een.lv/>